

Novità 2026

ITALIA, OGNI PASSO UNA STORIA

Non solo sentieri ma esperienze originali da condividere

FRIULI VENEZIA GIULIA

Trekking nelle Alpi Giulie, tra foreste, laghi e altopiani del Tarvisiano



SPECIALE PERCHÈ

- Per la grande varietà di ambienti attraversati (dai pascoli verdeggianti e le malghe, alle aspre cornici montuose che svettano dai boschi)
- Ambienti incontaminati, selvaggi, ricchi di flora e fauna selvatica
- Fenomeni geologici particolari, le acque modellano il territorio

ESPERIENZE DEL VIAGGIO

- Forme e colori delle acque alpine: trekking ai laghi di Fusine e all'Orrido dello Slizza
- Panorami e sapori degli altopiani: il frico e il formaggio Montasio
- Foreste selvagge e giardini di roccia: dalla Val Saisera al gruppo del Canin, trekking nella parte più wild del Tarvisiano

AREE DI RILEVANZA NATURALISTICA

- Foresta di Tarvisio
- Parco Naturale delle Prealpi Giulie
- Laghi di Fusine



Nel cuore delle Alpi Giulie Friulane si estende un territorio dove ambienti diversi si alternano in pochi chilometri: boschi millenari, laghi glaciali, altopiani d'alta quota e aspre montagne modellate dall'acqua e dal tempo. Il Tarvisiano rappresenta una delle aree più suggestive dell'arco alpino orientale, luogo d'incontro e di passaggio, dove natura e uomo convivono in armonia. Durante questo viaggio a piedi esploreremo alcuni degli scenari più iconici dell'area: i laghi di Fusine, incastonati tra pareti imponenti; l'altopiano del Montasio, dove le mucche al pascolo convivono con stambecchi e marmotte; la Foresta di Tarvisio, regno degli abeti di risonanza; il "giardino di roccia" del Canin, sorprendente esempio di carsismo alpino. Ogni giornata

offrirà itinerari panoramici e appaganti, su sentieri ben tracciati, alternando natura selvaggia e testimonianze della cultura alpina. Un trekking che unisce bellezza, varietà e autenticità, in un contesto ancora genuino seppur complesso, ideale per chi desidera immergersi nella natura e scoprire quest'angolo delle Alpi attraverso i suoi paesaggi più rappresentativi.



FOUR
SEASONS
NATURA E
CULTURA

FOUR SEASONS NATURA E CULTURA by GAIA 900 Srl
Via degli Ottavi 35, 00174 Roma, Tel +39 06 27800 984, infoviaggi@fsnc.it
WWW.FSNC.IT - WWW.VIAGGINATURAECULTURA.IT



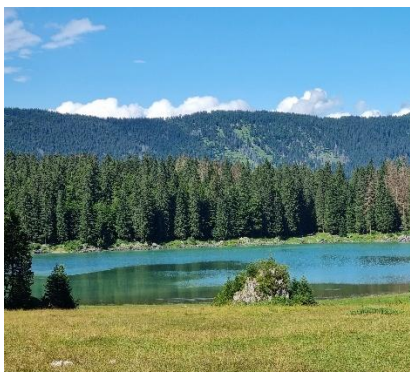
Sentiero Montasio e stambecchi



Sentiero Foran dal Mus



Monte Osternig



Lago Superiore di Fusine



Malghe del Montasio



Monte Osternig visto da Sella Bistrizza

In un piccolo territorio tanti ambienti naturali e panorami diversi



COSA TROVERAI IN QUESTO VIAGGIO **Ti racconteremo la nostra Italia "insolita"**

Non solo i tipici paesaggi alpini... il contrasto fra la parte dominata dall'attività umana di pastorizia e la parte selvatica delle foreste sarà sorprendente! Inoltre, potremo osservare da vicino gli effetti dei fenomeni carsici sulla montagna lungo il sentiero geologico del Foran dal Mus, un luogo così particolare da non sembrare appartenente alla stessa area dei pascoli e dei boschi: cavità, pareti altissime scavate verticalmente, roccia a perdita d'occhio dove solo alcune piante riescono a sopravvivere e moltissimi fossili a testimonianza di una passata vita marina antica milioni di anni.

.....


 **Esperienze gastronomiche originali**

Tre tradizioni culinarie (italiana, austriaca e slovena) della cultura alpina si fondono e danno vita ad una variegata proposta per tutti i palati.

Il piatto simbolo del Friuli Venezia Giulia: il frico, realizzato coi formaggi delle malghe d'alta quota.

Pranzare al sacco con vista montagne, nei prati o nel bosco, magari con un ottimo panino allo speck o una fetta di strudel... meglio di qualsiasi ristorante!

.....

 **Cultura + emozione**

Passeggiare sui sentieri dei malgari ha un che di commovente: questi percorsi sono vecchi quanto gli insediamenti umani di questa regione, e sono stati battuti da generazioni di pastori in ogni condizione climatica, per centinaia d'anni. Percorrere questi sentieri ci farà immaginare cosa significasse, nel passato, vivere e lavorare in montagna: una vita scandita dalle stagioni, dal ciclo riproduttivo degli animali, dalla possibilità o meno di poter raggiungere gli insediamenti vicini, spesso una vita solitaria e difficile, ma indubbiamente connessa nel profondo con la natura, nella quale la gioia e le soddisfazioni potevano trovarsi nella semplicità e nella cooperazione col prossimo.


.....

 **Turismo lento e sostenibile**

La Foresta di Tarvisio è la più grande foresta demaniale d'Italia (esclusi i parchi), con circa 24.000 ettari, di cui 15.000 coperti da boschi produttivi. Si estende lungo la Valcanale e la valle dello Slizza, fino ai confini con Austria e Slovenia. È attraversata dal fiume Fella e comprende numerose valli laterali. Rappresenta un'area naturalistica di grande valore, fondamentale per la riproduzione della fauna selvatica: vi è una forte presenza di ungulati e tetraonidi (che negli ultimi anni hanno permesso il ritorno dei lupi), e la comparsa sporadica di orso e lince. La foresta è una Riserva naturale orientata biogenetica e viene gestita con criteri di silvicoltura sostenibile, valorizzando anche il pregiato abete rosso 'di risonanza' usato per la fabbricazione di strumenti musicali.

.....

INFORMAZIONI GENERALI

QUANDO	Dal 19 al 25 luglio 2026 (7 giorni/ 6 notti)	
COME	Viaggio di gruppo con guida Four Seasons (min. 6 max. 15 partecipanti)	
GUIDA	Anna Venturi - Guida Ambientale Escursionistica (Iscritta nel registro nazionale AIGAE N. FR109) <i>Vuoi saperne di più sulla guida? Visita il nostro sito, sezione "Le nostre guide", o clicca QUI</i>	
COSA FACCIAMO	Escursioni a piedi di difficoltà  ; alla scoperta delle zone più suggestive del Tarvisiano; Dettagli sulla scala di difficoltà sono riportati sul ns. catalogo, sul ns. sito o cliccando QUI	
DOVE DORMIAMO	Hotel 3* o similare a Tarvisio o frazione limitrofa	
PASTI INCLUSI	La mezza pensione in hotel (prima colazione e cena); un pranzo al Rifugio Brazzà.	
PASTI NON INCLUSI	I pranzi al sacco; le bevande.	
DIETE, ALLERGIE ED INTOLLERANZE	Al momento della prenotazione chiediamo di indicare eventuali allergie, intolleranze o diete specifiche, che sono comunque soggette a riconferma successiva da parte dell'Organizzatore.	
COME SI RAGGIUNGE	<ul style="list-style-type: none"> • Auto propria • Treno 	
DOCUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Carta di Identità valido per tutta la durata del viaggio • Tessera sanitaria • Normative specifiche per i minori. Maggiori info su www.viaggiareassicuri.it 	
TRASPORTI LOCALI	<ul style="list-style-type: none"> • Auto propria Per coloro che raggiungono la destinazione con auto propria, utilizzata anche per gli spostamenti locali, riduzione di € 120,00 a persona e NON dovuto il forfait trasporti. • Treno Per coloro che raggiungono la destinazione in treno, utilizzo di minivan/auto condotto dalla guida per il trasferimento da/per la stazione di Udine e per gli spostamenti locali. E' previsto un forfait trasporti di € 60,00, da versare al momento della prenotazione, a copertura delle spese di trasporto (carburante, pedaggi, parcheggi) 	
INIZIO E FINE DEL VIAGGIO	<p>Inizio Viaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Treno: ore 15:00 stazione FFSS Udine • Auto propria: ore 16:30 circa direttamente in Hotel a Tarvisio (UD) <p>Fine Viaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Auto propria: dopo la prima colazione • Treno: ore 11.30 circa stazione FFSS Udine (partenza del treno dalle ore 12:00) 	

PROGRAMMA DI VIAGGIO

1° GIORNO **TARVISIO – Arrivo e sistemazione in hotel**

Arrivo nel pomeriggio a Tarvisio ed assegnazione delle camere riservate.
Introduzione del viaggio da parte della guida.
Tempo a disposizione permettendo breve passeggiata prima della cena in hotel.
Pernottamento.

NB Per regolamento internazionale le camere sono disponibili a partire dal primo pomeriggio. È facoltà dell'hotel assegnarle prima nel caso in cui fossero già disponibili e preparate.

2° GIORNO **ANELLO DEL MONTE OSTERING – Punta del Monte Ostering e Rifugio Nordio**

Il gruppo verrà prelevato direttamente in hotel e con un breve trasferimento di circa 20 minuti arriveremo fino al punto di partenza dell'escursione. Da qui inizia il percorso che attraversa il tipico paesaggio degli alpeggi alpini, caratterizzato da ampi prati verdi, boschi di abete rosso e larice e piccoli tavoli in legno, antiche costruzioni utilizzate dai pastori durante l'estate.

L'itinerario sale gradualmente tra bosco e radure fiorite, offrendo scorci sempre più ampi sulle montagne circostanti, fino a raggiungere la Sella Bistrizza e la suggestiva cappella della Madonna della Neve, situata in una posizione tranquilla e panoramica.

Proseguendo lungo il crinale si arriva alla cima del Monte Osternig (2052 m), un punto particolarmente spettacolare perché si trova proprio sul confine tra Italia e Austria. Dalla vetta lo sguardo si apre a 360 gradi sulle Alpi Giulie, con ampie vedute sui versanti italiani e austriaci, tra cime rocciose, pascoli d'alta quota e profonde vallate.

Dopo aver goduto del panorama e scattato alcune foto, inizierà la discesa verso il rifugio Nordio, dove è prevista una piacevole sosta per riposarsi e assaporare l'atmosfera tipica dei rifugi alpini.

Al termine della pausa si rientrerà a Tarvisio, dove ci sarà tempo per rilassarsi dopo la giornata trascorsa in montagna, magari passeggiando nel paese o godendosi la tranquillità del paesaggio alpino.

Cena e pernottamento.

Lunghezza: 12km – Dislivello positivo: 880m – durata indicativa: 7h soste incluse – difficoltà: 

3° GIORNO **ANELLO DEI LAGHI DI FUSINE – Laghi di Fusine e pic-nic in Val Bartolo**

Pick-up in hotel e breve trasferimento (circa 15 minuti) fino ai Laghi di Fusine, uno dei luoghi naturali più suggestivi della zona di Tarvisio. Qui si trovano due piccoli laghi di origine glaciale, il Lago Superiore e il Lago Inferiore, dalle acque limpide color smeraldo, circondati da fitte foreste di abete e dominati dalle imponenti pareti delle montagne circostanti, tra cui le Ponze e il gruppo del Mangart.

La mattinata sarà dedicata a una piacevole escursione lungo il sentiero che percorre il perimetro dei laghi: un cammino facile e immerso nel bosco, con continui scorci sull'acqua che riflette le cime rocciose e il cielo. L'ambiente è particolarmente tranquillo e ricco di natura, con possibilità di osservare uccelli alpini, scoiattoli e la vegetazione tipica delle zone montane.

- *Anello dei Laghi di Fusine*

Lunghezza: 5,5km – Dislivello positivo: 110m – durata indicativa: 2,5h soste incluse – difficoltà: 

Nel pomeriggio trasferimento verso Camporosso, piccolo borgo alpino situato ai piedi del Monte Lussari. Da qui inizierà una rilassante passeggiata lungo il torrente Bartolo, seguendo un sentiero che attraversa prati verdi e boschi silenziosi.

Il percorso conduce a un ampio pianoro prativo punteggiato di caratteristiche baite in legno, un luogo aperto e soleggiato dal fascino autentico, perfetto per una pausa nella natura. Qui sarà possibile fermarsi per un piacevole pic-nic, godendosi la tranquillità del paesaggio alpino.

Nel tardo pomeriggio rientro a Tarvisio, dove ci sarà tempo per un po' di relax dopo la giornata trascorsa all'aria aperta.

Cena e pernottamento.

- *Escursione in Val Bartolo – da Camporosso a Sella di Bartolo*

Lunghezza: 11km – Dislivello positivo: 300m – durata indicativa: 4h soste incluse– difficoltà: 

4° GIORNO

ANELLO DEL RIFUGIO PELLARINI – Escursione immersa nelle Alpi Giulie

Pick-up in hotel e trasferimento al punto di partenza dell'escursione (circa 15 minuti). La giornata sarà dedicata alla scoperta della millenaria Foresta di Tarvisio, una delle più estese foreste alpine d'Europa, caratterizzata da fitti boschi di abete rosso, larice e faggio, habitat di numerose specie animali come cervi, caprioli e aquile.

L'escursione inizia dalla suggestiva Val Saisera, un'ampia valle glaciale circondata dalle imponenti cime delle Alpi Giulie, famosa per i suoi paesaggi selvaggi e per la straordinaria tranquillità.

Seguendo un percorso ad anello, il sentiero risale gradualmente parte del versante nord delle montagne circostanti, attraversando zone di bosco fitto e radure luminose. In quest'area si trovano anche i celebri *Abeti di Risonanza*, alberi particolari il cui legno, grazie alla crescita lenta e regolare, è da secoli utilizzato per la costruzione di strumenti musicali come violini e pianoforti.

Il cammino prosegue tra scorci panoramici sulle pareti rocciose delle Alpi Giulie e piccoli torrenti che scendono dalla montagna.

La meta dell'escursione è il rifugio Pellarini, situato in una posizione spettacolare ai piedi delle cime del gruppo dello Jôf Fuart. Qui, immersi in un ambiente alpino autentico e selvaggio, è prevista una pausa per riposarsi e godere del panorama sulle vette circostanti e sui boschi della valle.

Dopo la sosta, il rientro avverrà lungo un sentiero che scende nuovamente attraverso la foresta fino al punto di partenza.

Nel tardo pomeriggio rientro a Tarvisio per un po' di relax dopo la giornata trascorsa nella natura.

Cena e pernottamento.

Lunghezza: 10,8km – Dislivello positivo: 670m – durata indicativa: 6h soste incluse– difficoltà: 

NB: è presente un breve tratto di corda per facilitare la progressione, su tratto di sentiero nel bosco non esposto, ma potenzialmente umido e scivoloso per la presenza di sassi, e la presenza di un ponticello di legno sul torrente. In alternativa, si può aggirare facilmente, guardando di lato in acqua bassa altezza polpaccio.

5° GIORNO

GIRO DELLE MALGHE DEL MONTASIO – Altopiano del Montasio e Rifugio di Brazzà

Dopo la colazione si parte dall'hotel e ci spostiamo al punto di partenza dell'escursione (circa 30 minuti). La giornata sarà dedicata alla scoperta dell'altopiano del Montasio, uno degli ambienti naturali più suggestivi e rappresentativi delle Alpi Giulie. Questo vasto altopiano d'alta quota è caratterizzato da ampi pascoli verdi e dolci ondulazioni del terreno, dove durante l'estate pascolano numerose mucche che producono il celebre *formaggio Montasio*, uno dei prodotti tipici più importanti della tradizione locale.

Il paesaggio è aperto e luminoso, con una vista spettacolare sulle montagne circostanti: a nord si innalzano le imponenti pareti rocciose del gruppo del Montasio e del Buinz, mentre a sud si estende la lunga catena del Canin.

L'escursione si sviluppa lungo sentieri facili e panoramici che attraversano prati alpini ricchi di fiori e boschi ombreggiati. Durante il cammino è possibile incontrare marmotte che fischiano tra le rocce o, con un po' di fortuna, osservare stambecchi che si muovono sulle pareti più alte. L'ambiente conserva ancora l'atmosfera autentica dell'alpeggio, con malghe tradizionali e casere dove ancora oggi si producono formaggi secondo metodi antichi.

La tappa della giornata sarà il Rifugio Di Brazzà, situato in una splendida posizione panoramica ai piedi delle grandi pareti del Montasio. Qui è prevista una sosta per riposarsi e gustare alcuni piatti tipici della cucina di montagna, tra cui il famoso *Frico*, specialità friulana a base di formaggio Montasio e patate.

Dopo la pausa si riprenderà il cammino per il rientro verso il punto di partenza, continuando a godere dei panorami dell'altopiano.

Nel tardo pomeriggio rientro a Tarvisio per un po' di relax dopo la giornata trascorsa in montagna.

Cena e pernottamento.

Lunghezza: 12km – Dislivello positivo: 500m – durata indicativa: 7h soste incluse– difficoltà: 

6° GIORNO FORAN DAL MUS E ORRIDO DELLO SLIZZA – Sentiero Geologico e “Giardino di Roccia”

La giornata di oggi ci porta verso Sella Nevea (circa 30 minuti), piccolo centro alpino situato ai piedi del massiccio del Canin. Da qui si prende la funivia che sale rapidamente fino al Rifugio Celso Gilberti, posto a oltre 1800 metri di quota, da cui si apre uno spettacolare panorama sulle Alpi Giulie e sulle vallate sottostanti.

Dal rifugio inizia l'escursione verso il cosiddetto “*giardino di roccia*” del Canin, un ambiente d'alta quota molto particolare dove il fenomeno del carsismo ha modellato la pietra calcarea nel corso dei millenni. Il paesaggio appare quasi lunare: il terreno è solcato da profonde fessure, piccole doline, grotte e cavità naturali che creano forme sorprendenti e scenari molto suggestivi. Il sentiero segue una traccia comoda ma spettacolare, tra rocce bianche, panorami aperti e scorci sulle cime circostanti.

L'itinerario conduce fino al bivacco Marussich, una piccola struttura alpina situata in posizione panoramica, ideale per una sosta. Da qui si può ammirare l'ampio altopiano carsico del Canin e le montagne che segnano il confine tra Italia e Slovenia.

Dopo la pausa si rientra al Rifugio Celso Gilberti per la discesa in funivia fino a Sella Nevea.

- *Sentiero Geologico Foran dal Mus*

Lunghezza: 8km – Dislivello positivo: 520m – durata indicativa: 5h soste incluse– difficoltà: 

Nel pomeriggio trasferimento verso l'Orrido dello Slizza, uno spettacolare canyon naturale scavato dal torrente Slizza. Qui una serie di passerelle e ponti di legno permette di attraversare la gola in sicurezza, offrendo viste ravvicinate sulle pareti rocciose e sulle acque limpide che scorrono tra le rocce.

Al termine della visita rientro in hotel a Tarvisio.

La giornata si conclude con la cena di saluto e il pernottamento.

- *Sentiero Orrido dello Slizza*

Lunghezza: 2km – Dislivello positivo: 50m – durata indicativa: 2h soste incluse– difficoltà: 

7° GIORNO RIENTRO – Saluti al prossimo viaggio!

Dopo la colazione in hotel con il gruppo e la Guida si rientra in autonomia nei luoghi di provenienza.

Ci prepariamo ai saluti e... Arrivederci al prossimo viaggio!

NB *Per regolamento internazionale le camere vanno liberate la mattina. È facoltà dell'hotel consentirne l'uso fino al pomeriggio previa disponibilità e con possibile supplemento “day use”.*

ABBIGLIAMENTO E ATTREZZATURA obbligatori... Scarponi da trekking, pile o maglione per le giornate più fresche, giacca antipioggia ("hard shell") o mantellina, abbigliamento comodo e pratico, borraccia, zaino da 20/40 litri, cappellino, occhiali da sole e crema solare protettiva.

Per altre informazioni generali sull'attrezzatura e sull'abbigliamento clicca [QUI](#)

... e consigliati Abbigliamento in generale comodo e pratico. Pantaloni lunghi per le escursioni. Scarpe comode per le visite e i momenti di relax. Copri-zaino. Costume da bagno.
Bastoncini da trekking o da nordic-walking: sempre più diffusi, sono sicuramente utili anche se non indispensabili. Se desiderate portarli con voi, ricordate che in aereo NON possono essere imbarcati in cabina con il bagaglio a mano ma devono essere inseriti nel bagaglio in stiva, altrimenti... rassegnatevi, rischiate di doverli lasciare in aeroporto alla partenza!

Per altre informazioni generali sull'attrezzatura e sull'abbigliamento clicca [QUI](#)

BAGAGLI Si raccomanda di contenere al massimo il bagaglio, utilizzando piccoli trolley o borsoni facilmente trasportabili. Evitare valigie rigide e molto ingombranti: il bagagliaio degli automezzi noleggiati ha una capienza limitata

SALVIAMO L'ORSO



ASSOCIAZIONE PER LA CONSERVAZIONE DELL'ORSO BRUNO MARSIANO

Devolviamo annualmente una parte dei ricavi all'Associazione "Salviamo l'Orso"

Biologi, naturalisti, dirigenti, studenti, operai, professionisti, insegnanti, veterinari, guardiaparco, impiegati...tutti, ma proprio tutti volontari appassionati di natura, che tengono fortemente al futuro dell'orso marsicano. e che hanno bisogno dell'aiuto di tutti per garantire un futuro a questo magnifico animale.

Viaggiando con FSNC contribuisce anche tu, ma se vuoi partecipare in modo più diretto e attivo, fai una donazione personale su www.salviamolorso.it

QUOTE DI PARTECIPAZIONE (Novità)**Quota individuale di partecipazione:****€ 1.190,00***(In camera doppia condivisa)***Supplemento camera singola: € 150,00****Sistemazione in singola: sempre su richiesta e a disponibilità limitata.**

LA QUOTA COMPRENDE: pernottamento in camere doppie con servizi privati; mezza pensione in hotel (prima colazione e cena); un pranzo al Rifugio Brazzà; funivia per il rifugio Celso Gilberti; noleggio di auto/minivan condotto dalla guida per l'intera durata del viaggio; assistenza di Guida Ambientale Escursionistica per tutta la durata del viaggio.

LA QUOTA NON COMPRENDE: spese di apertura pratica (vedi sotto); i pranzi (tranne uno in rifugio); forfait trasporti (vedi sotto); quanto non contemplato nella voce "La quota comprende".

FORFAIT TRASPORTI:

Solo per coloro che **raggiungono la destinazione in treno**, utilizzo di minivan/auto condotto dalla guida per il trasferimento da/per la stazione di Udine e per gli spostamenti locali.

E' previsto un **forfait trasporti di € 60,00**, da versare al momento della prenotazione, a copertura delle spese di trasporto (carburante, pedaggi, parcheggi).

UTILIZZO AUTO PROPRIA: Per coloro che raggiungono la destinazione con auto propria, utilizzata anche per gli spostamenti locali, **riduzione di € 120,00** a persona e **NON** dovuto il forfait trasporti.

SPESE DI APERTURA PRATICA: € 20,00 obbligatorie, per persona. Comprendono l'assicurazione medico-bagaglio; sono utilizzate anche per finanziare progetti di compensazione delle emissioni di CO₂ derivanti dalla partecipazione ai viaggi


NOTE: la quota è basata sulla sistemazione in doppia (sistemazione in camera singola su richiesta con supplemento). Per coloro che viaggiando da soli, richiedono comunque la sistemazione con altro/a partecipante, sarà assegnata la camera doppia in condivisione. Qualora però, a ridosso della partenza, l'abbinamento non si fosse completato, si procederà all'assegnazione della camera singola con relativo supplemento.

ATTENZIONE! Ti ricordiamo che dopo due viaggi in un anno in Italia il terzo viaggio in Italia lo paghi la metà (a esclusione dei periodi di Capodanno e Pasqua).

IMPORTANTE! ANNULLAMENTO VIAGGIO. In caso di annullamento, fare riferimento alle "Condizioni Generali" del pacchetto di viaggio

ASSICURAZIONE ANNULLAMENTO VIAGGIO, CONDIZIONI E GARANZIE PER ANNULLAMENTI...

Facoltativa, non incluso nella quota, ma è possibile stipularla con un costo del **5% del totale dell'importo assicurato**. Richiedi comunque il preventivo effettivo. L'assicurazione potrà essere stipulata esclusivamente al momento della prenotazione del viaggio. *Richiedi l'opuscolo informativo completo*

PER VIAGGIARE IN TRANQUILLITA'	
Potrai partire tranquillo per le vacanze e dovrai pensare soltanto a rilassarti e divertirti, grazie alle nostre polizze Nobis Assistance.	
POLIZZA "TOUR" MEDICO/BAGAGLIO	
Tutti i nostri viaggi includono la polizza assicurativa Medico/Bagaglio che garantisce assistenza medica durante il viaggio e copertura assicurativa in caso di ritardata consegna, danneggiamento o smarrimento del bagaglio. Richiedi l'opuscolo informativo	
POLIZZA ANNULLAMENTO "TRAVEL"	
Se desideri sentirti al sicuro contro eventuali imprevisti che potrebbero impedire la tua partenza, scegli la nostra POLIZZA TRAVEL , con un costo del 5% del totale assicurato. La polizza include anche la copertura in caso di positività al Covid-19. Richiedi l'opuscolo informativo	

IL PROGRAMMA POTREBBE SUBIRE CAMBIAMENTI A DISCREZIONE DELLA GUIDA

Condizioni generali di partecipazione come da pacchetto di viaggio

Le condizioni di partecipazione sono regolate dalla Legge 1084/77 (CCV) e dal D.lgs. 79 del 23/05/2011 "Codice del Turismo" e ss. mm.

PER SAPERNE DI PIÙ

LA NOSTRA
FILOSOFIA

Per rispetto verso la natura, la cultura degli abitanti locali e gli altri partecipanti, preghiamo di mantenere i **cellulari spenti durante le escursioni** o, in caso di necessità, con la suoneria disattivata o ridotta al minimo, allontanandosi per effettuare telefonate.

Per questioni di sicurezza l'uso di ombrelli in caso di pioggia non è consentito durante le escursioni.

In onore allo spirito di gruppo, il ritmo di camminata è dato dalle persone più "lente" e per questo il gruppo si fermerà sempre, quando necessario, per attendere eventuali "ritardatari"; ciò non esenta però i più "pigri" a fare del loro meglio per non distaccarsi troppo dal gruppo e rallentare eccessivamente le attività.

Per altre informazioni generali su come essere più sostenibili clicca [QUI](#)

CLIMA

Il clima nel Tarvisiano in estate è, come nel resto dell'arco alpino, un po' imprevedibile: le giornate iniziano e finiscono con la frescura (felpa, e talvolta giacca, sono necessarie), ma durante il giorno può fare abbastanza caldo (punte tra i 22-26 gradi) pur essendo in quota. L'irraggiamento solare, vista l'altitudine, è piuttosto forte ed è consigliato l'uso di protezione solare anche nei giorni di copertura nuvolosa. L'umidità, frequente, può portare a precipitazioni anche piuttosto improvvise nell'arco della giornata, sotto forma di acquazzoni, solitamente di breve durata (una buona giacca antipioggia e antivento, un poncho e un copri-zaino sono importanti), fenomeno che accade più spesso nelle ore pomeridiane/serali. Non si possono escludere temporali e grandinate sporadici. Nelle aree più aperte, come sulle cime o nelle insellature tra le vallate, può soffiare vento sostenuto. Il clima così variabile regala panorami e giochi di luce sempre diversi.

CUCINA

Nel Tarvisiano la cucina è tipicamente di tipo alpino e piuttosto variegata, data la presenza di influenze d'oltreconfine (austriache e slovene). I prodotti del territorio sono genuini e semplici: i prodotti caseari quali *formaggi* (di malga, a latte crudo, sia vaccini che caprini), il *burro*, lo *yogurt* e la *ricotta* sono protagonisti, così come le *carni vaccine e la selvaggina* (cervo, capriolo e cinghiale) solitamente proposte sotto forma di stufati o insaccati, accompagnati dall'immane polenta. La scelta delle verdure può variare a seconda della vallata, si tratta solitamente di verdure cotte come *spinaci*, *patate*, *radicchi*, *zucca e verze*, e la *frutta* comprende solitamente mele, pere e frutti rossi come mirtillo e ribes. Immane i *funghi*, proposti come condimento per i primi piatti o come accompagnamento alla carne. Le uova sono sempre presenti, sia come piatto principale sia nelle preparazioni dolci e salate.

Le influenze austriache si ritrovano in piatti come il *Gulasch* (stufato di manzo o selvaggina con cipolla e speziato), il *Kaiserschmaerren* (dolce tipico a base di farina e uova servito con marmellata), la *Linzertorte* (torta di grano saraceno con ribes rossi), mentre le contaminazioni slovene si ritrovano nei piatti a base acida come i crauti (cavoli cappucci cotti con aceto e semi di finocchio), la *Jota* (zuppa di crauti e carne), e la *Palacinke* (crepes dolci).

La tradizione friulana si può assaporare nel *Frico*, piatto tipico a base di formaggi fusi con patate e cipolla, nei *Cjarsons* (gnocchi ripieni di patate ed erbe, talvolta proposti dolci con ripieno di prugne, zucchero e cannella), nel *salame all'aceto* (salame di maiale cotto in aceto e burro), e negli *gnocchi di patate* spesso conditi con pesti di erbe come ortica, aglio orsino o sclopit (silene).

Birre e vini del territorio si possono trovare ovunque, così come le grappe e i liquori a base di frutti ed erbe di montagna (genziana, achillea, erba luisa, frutti di bosco, pino mugo...).

PER SAPERNE DI
PIÙ**Guide:**

Sentieri del Tarvisiano e delle Alpi Giulie - Stefano Ardito

METTI UN LIBRO
NELLO ZAINO

"Dalla vita di un alpinista" - Julius Kugy

Il libro racconta le esperienze di Julius Kugy, uno dei pionieri dell'alpinismo nelle Alpi Giulie. Attraverso ricordi personali, l'autore descrive le sue numerose ascensioni, le esplorazioni e il forte legame con la natura di montagna. Kugy non vede l'alpinismo come una sfida pericolosa o una gara, ma come un modo per conoscere sé stessi e vivere la bellezza delle montagne. Nel racconto compaiono anche le

guide alpine e gli amici che lo accompagnano nelle sue imprese. Le Alpi Giulie diventano quasi un personaggio del libro, con i loro paesaggi selvaggi e affascinanti. L'autore riflette spesso sul rispetto per la natura e sull'importanza dell'umiltà davanti alla montagna. Emergono anche momenti difficili e pericolosi che mettono alla prova il coraggio degli alpinisti. Il tono è poetico e contemplativo, non solo avventuroso. L'opera è quindi sia un racconto di alpinismo sia una riflessione sulla passione per la montagna e sulla vita.

LE LIBRERIE SONO UN PATRIMONIO DELL'UMANITA': OGNI VOLTA CHE UNA LIBRERIA CHIUDE, DIVENTIAMO TUTTI UN PO' PIU' POVERI E PIU' SOLI.

Fai anche tu un piccolo passo: se ti è possibile, ordina e acquista i tuoi libri presso la tua libreria di fiducia evitando di acquistare on-line.

**GLI ALIENI
SONO FRA NOI:
COMBATTIAMOLI
INSIEME!**



Four Seasons Natura e Cultura aderisce al progetto Life ASAP – Alien Species Awareness Program (programma di consapevolezza sulle specie aliene).

COSA SONO. Le *specie aliene* sono quelle specie trasportate dall'uomo in modo volontario o accidentale al di fuori della loro area d'origine. Tra gli animali, sicuramente la *zanzara tigre* è il caso più conosciuto di specie aliena invasiva.

Non tutte le specie aliene sono invasive, lo diventano solo quelle che nell'area di introduzione trovano le condizioni ottimali per riprodursi e diffondersi causando danni ecologici, economici e sanitari.

PERCHÈ COMBATTERLE. Le *specie aliene* invasive sono una delle principali cause di perdita di biodiversità e sono una minaccia per l'esistenza di moltissime specie autoctone oltre che per la salute umana. L'impatto sociale ed economico delle specie aliene invasive è stimato in oltre 12 miliardi di euro ogni anno nella sola Unione europea. Delle 12.000 specie aliene segnalate oggi in Europa, più di 3.000 sono presenti in Italia, di cui oltre il 15% sono invasive.

MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA. I nostri comportamenti sono spesso determinanti e scatenanti il fenomeno, ad esempio quando piantiamo nei nostri giardini piante invasive, rilasciamo una tartarughina in uno stagno o, ancora, trasportiamo inavvertitamente semi o insetti nei nostri bagagli rientrando da un viaggio.

COSA POSSIAMO FARE A CASA.

1) Se non siamo in grado di mantenere in casa o in giardino i nostri animali alieni, non rilasciamoli né in un parco urbano né tantomeno in natura, piuttosto riportiamoli al negoziante o nelle apposite strutture pubbliche di accoglienza.

2) Non piantiamo mai specie aliene vegetali in natura (prati, boschi, stagni, dune, ecc.). Se proprio vogliamo delle piante ornamentali aliene nel nostro giardino facciamo sì che non esista il rischio che possano propagarsi e diffondersi.

COSA POSSIAMO FARE IN VIAGGIO. Facciamo attenzione a non acquistare o trasportare volontariamente o involontariamente specie aliene. Prima di tornare a casa, laviamo gli scarponi sotto acqua corrente per eliminare semi, spore o piccoli organismi. Nel dubbio, chiedi alla guida del tuo viaggio maggiori informazioni al riguardo.



VIAGGIA NATURALE



IL TURISMO SOSTENIBILE

COS'È IL TURISMO SOSTENIBILE?

Il principio fondamentale del turismo sostenibile è lo stesso del più generale sviluppo sostenibile: **attingere a risorse del presente, come natura e città d'arte, con tutti i ragionevoli limiti che impone la preoccupazione per il futuro.**

Il concetto di turismo sostenibile non aveva riconoscimento istituzionale fino al 1995, anno della prima Conferenza mondiale sul turismo sostenibile tenuta a Lanzarote, nelle isole Canarie, un convegno straordinario con più di seicento relatori provenienti da tutto il mondo.

Al termine della Conferenza, dopo lunghe e accese discussioni, fu redatta la Carta di Lanzarote, che adattava la strategia dello sviluppo sostenibile al mondo del turismo. Oggi considerata una pietra miliare nella storia del turismo sostenibile, individuava 14 punti e conteneva un Piano di Azione del Turismo sostenibile.

L'ECOTURISMO

La parola "ecoturismo" indica una forma di **turismo basato sull'amore e il rispetto della natura**. La motivazione più grande dell'ecoturista è l'osservazione e l'apprezzamento della natura e delle forme culturali e tradizionali dei popoli che la abitano.

Tutti siamo consapevoli dell'impatto che i viaggiatori possono avere nelle zone visitate e quindi desideriamo preservarne i valori ambientali e sociali. **Con l'ecoturismo è possibile sostenere la protezione di aree naturali anche attraverso la produzione di benefici economici per le comunità locali.**

Questo è il vero spirito del viaggio. Potrete immergervi nella realtà locale senza alterarne gli equilibri, ma nello stesso tempo offrendo possibilità di guadagno e di lavoro, incrementerete la coscienza di conservazione degli aspetti naturali e culturali presso la gente del luogo.

Cosa si propone l'ecoturismo attraverso gli operatori e i viaggiatori?

- **Proteggere l'ambiente** naturale e il patrimonio culturale del luogo.
- **Cooperare con le comunità locali** assicurando dei benefici economici con la presenza dei viaggiatori.
- **Rispettare la natura** e le popolazioni dei luoghi visitati.
- **Conservare flora, fauna** e zone protette.
- **Rispettare l'integrità delle culture locali** e delle loro abitudini.
- **Seguire le leggi e le regole dei paesi** visitati combattendo e scoraggiando l'abusivismo e le forme illegali di turismo (prostituzione e sfruttamento dei minori, acquisto di materiale esotico, etc.).
- **Dare sempre informazione**, anche agli altri turisti, sull'ecoturismo e i suoi principi.

A volte contrattare per qualche dollaro un souvenir può togliere a chi lo vende il minimo di sussistenza, mentre per noi è solo un gioco. Questo è un piccolo esempio per capire che anche un solo gesto può lasciare una traccia profonda sul nostro percorso.



L'IMPEGNO DI FOUR SEASONS NATURA E CULTURA PER LA SOSTENIBILITÀ

**Dal 1993 in Italia promuoviamo la cultura del turismo green e consapevole.
Da sempre siamo impegnati nella diffusione del viaggio autentico guidati dalla
passione per la natura, da vivere insieme e in sicurezza.**

I nostri viaggi sono da sempre gestiti in modo responsabile e sostenibile

- **Abbiamo sempre creduto in quattro semplici principi guida:**

- » che le comunità locali debbano beneficiare della nostra visita
- » che ogni destinazione è prima di tutto la casa di qualcun altro
- » che dovremmo lasciare i posti come vorremmo trovarli
- » che viaggiare debba arricchire emotivamente e culturalmente

- **Compensiamo la CO₂ prodotta dai nostri viaggi grazie a Climate Care**



Tutti i nostri viaggi sono a “zero CO₂”

Four Seasons Natura e Cultura attraverso Climate Care aiuta a ridurre l'emissione di gas serra finanziando progetti trasparenti di compensazione del CO₂ emesso dai trasporti dei nostri viaggi!

Four Seasons Natura e Cultura utilizza una parte delle quote di partecipazione per compensare l'impatto sul clima causato dal viaggio dei propri partecipanti, tramite il finanziamento di iniziative di abbattimento delle emissioni di CO₂.

Queste riduzioni sono fatte attraverso una serie di progetti trasparenti e contribuiti in tecnologie di energia sostenibili che non sono efficaci solo contro il cambio del clima ma possono portare anche estesi benefici alle comunità di tutto il mondo.

Calcola e compensa autonomamente emissioni provenienti dal volo aereo, dai viaggi in macchina e dall'uso di energia in genere durante il viaggio.

Per saperne di più sui progetti, visita www.climatecare.org o contatta Four Seasons Natura e Cultura.



- Siamo soci di AITR, l'Associazione Italiana Turismo Responsabile, e ne applichiamo e diffondiamo i criteri ai nostri partecipanti durante i viaggi: www.aitr.org
- Prepariamo tutti i nostri viaggi seguendo le linee guida delle carte di qualità degli organismi a cui aderiamo e ne applichiamo il più possibile i principi fondanti e inoltre:
 - » includiamo sempre un'esperienza educativa e di interpretazione;
 - » prevediamo un comportamento responsabile da parte dei partecipanti;
 - » organizziamo i viaggi in modo artigianale su piccola scala e per piccoli gruppi;
 - » usiamo il più possibile strutture ricettive e servizi gestiti da locali e non appartenenti a catene o network internazionali.



Le nostre guide sono iscritte ad AIGAE, Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche. Un marchio di qualità che garantisce professionalità, passione, competenza e sicurezza.



Four Seasons Natura e Cultura è socio di AITR, Associazione Italiana Turismo Responsabile, di cui condivide i principi che applica a tutti i propri viaggi.



THE CODE
Organizzazione mondiale
contro il turismo sessuale
e l'abuso sui minori



FIAVET, Associazione
Italiana Agenti di Viaggio,
aderendo al Fondo di
Garanzia delle Imprese
Turistiche



Four Seasons Natura
e Cultura è socia di
Interpret Europe



rete italiana di imprese per un turismo attivo e sostenibile

ANCHE IL VIAGGIO PIÙ LUNGO COMINCIA CON UN PASSO. IL TUO.

CURIOSI DI NATURA VIAGGIATORI PER CULTURA